



Alla galleria Space Mater di Todi appuntamento con l'arte contemporanea di Silvia Iorio

Dopo l'opening, Space Mater si impone sulle scene con la mostra di un'artista internazionale che indaga l'intimità

Si chiama **Silvia Iorio** e, dopo aver esposto le sue opere al MACRO di Roma, alla Biennale di Venezia e fino alla London Metropolitan University in collaborazione con la Whitechapel Gallery, ora si prepara a presentare la sua collezione alla **Galleria Space Mater di Todi**.

L'appuntamento con **Faith** - questo il nome della personale della Iorio - è per il **5 dicembre alle ore 19**, ma la collezione resterà esposta in galleria fino al 14 febbraio 2020.

Silvia Iorio, attraverso le sue opere, esplora l'universo dell'astrattismo visionario e del post-realismo utilizzando principalmente l'acquerello, le lacrime e il fluoro luminescente, insieme ai rotoli di carta intrecciata, olografica e magnetizzata. Ne vengono fuori ampie o minuscole superfici blu, monocrome o trapunte di linee geometriche, asciutte o tempestate di stelle, che danno vita a un'opera enciclopedica e metaforica volta a raccontare ai visitatori le sue espressioni più intime, per renderle così universali.

Faith, però, non è solo una sorta di confessione artistica della Iorio, ma è anche un atto di fede: *“Per evolversi dalla Scienza alla Co_scienza, dall'empirismo all'illuminazione - spiega Silvia Iorio - è richiesto al pubblico un atto di fede nel futuro. Da qui il termine Faith, titolo ed essenza di una mostra che rifonda il proprio statuto, lo manifesta agli occhi e lo grida in silenzio, volgendo l'area espositiva in un luogo sacro di apparizioni”*. *“Così - continua la Iorio - l'invito è quello di rintracciare spazialmente il luogo dell'eterea realtà interconnessa, ma soprattutto di visualizzarla - ciascuno mediante il proprio spirito - rendendo il pubblico partecipe della mia sensibilità sottile per ricreare in galleria la percezione di una ri-nascita, spirituale e mentale”*.

E non poteva esistere luogo migliore per esporre questa rinascita che la Galleria Space Mater di Todi, che si propone di diventare punto nevralgico per un vero e proprio risveglio culturale della città attraverso l'arte. Una scommessa su cui la sua direttrice, **Marta Angeli Coarelli**, crede molto: *“Ho studiato interior design e poi, anziché andarmene, ho scelto di restare nella città in cui sono nata e di investire nella mia grande passione, l'arte. Per me la galleria Space Mater è un luogo “in movimento”, pronta ad ospitare le più svariate espressioni artistiche e il pubblico più vario. Vorrei che questo spazio diventasse un polo di aggregazione e di incontro”*. E continua: *“Ho deciso di ospitare le opere di Silvia Iorio per questa sua capacità di entrare in sintonia con il pubblico e con lo spazio circostante. Attraverso la sua arte, ci prepariamo ad esplorare l'universo dell'astrattismo visionario per entrare in una dimensione non più solo terrena, ma cosmica”*.

All'inaugurazione parteciperanno anche il sindaco di Todi Antonino Ruggiano, l'assessore alla cultura Claudio Ranchicchio e il portavoce del sottosegretario ai beni culturali Orrico, Alessio Postiglione, che porterà i saluti istituzionali.

Silvia Iorio è nata a Roma. Studia biologia molecolare e astrofisica. Dopo 10 anni a Berlino, oggi vive e lavora in Umbria. La sua opera è parte di prestigiose collezioni d'arte pubbliche e private; l'artista ha anche esposto in importanti istituzioni, nazionali ed internazionali.

Galleria Space Mater è uno spazio espositivo a Todi che ospita espressioni artistiche statiche e performative guidato dall'interior design e giovane imprenditrice culturale Marta Angeli Coarelli.

Contatti: Florentina Ricciarelli
329 2348154 florentina.ricciarelli@gmail.com